

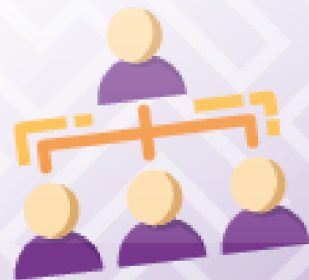


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC A.M.RICCI

RIIC81600V

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC A.M.RICCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **31/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1** del **31/12/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **31/12/2023** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento



L'offerta formativa

- 17** Aspetti generali
- 33** Traguardi attesi in uscita
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 46** %(sottosezione0315.label)
- 46** %(sottosezione0316.label)
- 46** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 50** Attività previste in relazione al PNSD
- 54** Valutazione degli apprendimenti
- 56** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 62** Modello organizzativo

- 68** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 70** Piano di formazione del personale docente
- 71** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto comprende tre ordini di scuola che hanno sede nello stesso Comune, a poca distanza tra di loro. È un modello federativo tra scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado, che pur mantenendo la loro identità danno continuità e verticalizzazione alla progettualità educativa e didattica per la formazione dei ragazzi dai 3 ai 14 anni, con una popolazione complessiva, nell'anno scolastico 2022/2023, di 980 alunni. Sulla scorta della documentazione si evince che lo Status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti è eterogeneo e va dal medio-basso all'alto. Il contesto economico e sociale è caratterizzato dall'industria, dall'agricoltura e dal commercio, oggi in via di ridefinizione per la crisi dei settori e per la mobilità/precarietà della forza lavoro. La presenza di alunni stranieri in tutta la scuola è, nell'anno scolastico 2022/2023, di 45 unità, pari al 5 %, molto contenuta e oggetto di attenzione con programmi specifici d'inclusione. Non ci sono gruppi di alunni con particolare provenienza socio-economica, tipo nomadi, ma sono presenti alcuni alunni con situazioni svantaggiate, tra i quali minori di nazionalità ucraina giunti in Italia a seguito degli sviluppi bellici e diplomatici che hanno interessato quest'ultimo Paese.

Vincoli:

Nella nostra realtà le situazioni di disagio sociale e familiare, già non trascurabili negli anni precedenti, sono andate via via aumentando a causa della situazione pandemica ed economica che ha investito la società a livello globale. Le sinergie create tra la famiglia, la scuola, l'Amministrazione comunale ed i Servizi Territoriali cercano, ma non sempre riescono, a dare risposte ai bisogni più variegati. La Scuola è imperniata su attività laboratoriali con modalità che stimolano nello studente la progettualità e la capacità di problematizzare, di sviluppare le competenze trasversali per le quali scarseggiano o sono molto misurati i fondi economici. Quindi le attività che richiedono spese aggiuntive per le famiglie, quali i vari laboratori scientifico, artistico, tecnico, motorio e in particolare il laboratorio teatrale, o quello musicale e i viaggi d'istruzione, non sempre possono essere sostenute da tutti. Alcuni genitori non sono propensi ad investire nelle azioni culturali dei figli a causa di ristrettezze economiche, altri perché non ne percepiscono il valore.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:



I tassi di disoccupazione e immigrazione sono nella media nazionale. La scuola opera in un contesto ricco di opportunità, buoni i servizi di supporto (ASL, servizi socio-assistenziali, associazioni, ecc.), ampi spazi verdi, parchi e giardini, il campo scuola Raul Guidobaldi (riferimento sportivo nazionale giovanile), aria e acqua pulite (tante sorgenti), aree ricche di cultura quali la via francescana, la Rieti sotterranea e le fondazioni no profit, che operano a vantaggio delle comunità e delle fasce più deboli. Le Istituzioni territoriali (Amministrazione Provinciale, Comune, ASL, Associazioni di volontariato ecc.) seguono con attenzione le iniziative della scuola, che ha stabilito con esse rapporti improntati ad una proficua collaborazione.

Vincoli:

Le risorse e le competenze utili per la scuola presenti nel territorio sono poco organizzate, per via della difficoltosa comunicazione di rete tra gli enti. Il contributo dell'ente locale principale di riferimento è esiguo rispetto alle esigenze della scuola. La scuola sopperisce con un impiego attento dei fondi disponibili unito ad una buona ordinaria amministrazione

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le 4 sedi dell'Istituto Comprensivo, scuola Primaria Cirese, le due scuole dell'infanzia Fassini e De Juliis, la scuola secondaria di primo grado A. M. Ricci presentano spazi verdi e le barriere architettoniche sono assenti, hanno massimo due piani e sono stati progettati per uso scolastico; recentemente è stato realizzato un ampliamento della scuola dell'infanzia Fassini. Le singole scuole sono facilmente raggiungibili dagli utenti. Il servizio di trasporto urbano risponde bene alle esigenze scolastiche, inoltre le strutture sono fornite anche di comodi parcheggi per i veicoli. Nella scuola secondaria di primo grado vi sono ambienti attrezzati per i vari laboratori, un'ampia palestra, una piscina e un ascensore e un campo sportivo polivalente. Tutto l'istituto è fornito di attrezzature informatiche di ultima generazione tra cui monitor interattivi touch.

Vincoli:

Gli edifici dell'Istituto Comprensivo sono in attesa di alcune certificazioni previste dalla normativa vigente. Gli stessi edifici necessitano di una manutenzione più accurata, soprattutto per quel che riguarda gli infissi, e di interventi più costanti negli spazi esterni e nei giardini. L'Istituto necessiterebbe anche di sistemi (caldaie di nuova generazione e contabilizzatori di calore) che permettano un maggiore e adeguato risparmio energetico. Nella scuola primaria Cirese vi è scarsità di spazi e strutture idonee ad effettuare didattica laboratoriale. La scuola può contare al momento solo sulle risorse economiche derivanti dai finanziamenti ministeriali, molto sporadicamente integrati da quelli regionali, provinciali e/o locali (Fondazione Varrone) finalizzati alla copertura di spese per specifici progetti.



Risorse professionali

Opportunità:

La quasi totalità dei docenti presenti nell'istituto, superiore alla media provinciale e nazionale, è stabile nella scuola, l'età media è superiore ai 50 anni ed è formato professionalmente con corsi di aggiornamento (es. certificazioni linguistiche, informatiche, sulla didattica). Il dirigente scolastico è presente nella scuola con incarico effettivo ed ha un'anzianità di servizio superiore ai 5 anni.

Vincoli:

Premesso che gli indicatori di contesto non costituiscono il fattore predittivo della riuscita scolastica degli studenti, si osserva che il ricambio generazionale del personale docente è molto basso, molti insegnanti hanno più di 50 anni contro i riferimenti provinciali, regionali e nazionali. I docenti di sostegno sono anagraficamente più giovani e non tutti dotati del titolo necessario.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC A.M.RICCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RIIC81600V
Indirizzo	VIA XXIII SETTEMBRE N16 RIETI 02100 RIETI
Telefono	0746203129
Email	RIIC81600V@istruzione.it
Pec	riic81600v@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icamricci.edu.it

Plessi

VIA FASSINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RIAA81601Q
Indirizzo	VIA FASSINI - 02100 RIETI
Edifici	Via Ernesto Cicchetti 1 - 02100 RIETI RI

SCUOLA MATERNA "DE JULIIS" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RIAA81602R
Indirizzo	VIALE DE JULIIS RIETI 02100 RIETI



Edifici

- Viale De Juliis snc - 02100 RIETI RI

"EUGENIO CIRESE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RIEE816011
Indirizzo	VIA CICCHETTI SNC Q.RE MADONNA DEL CUORE 02100 RIETI

Edifici

- Via Ernesto Cicchetti 1 - 02100 RIETI RI

Numero Classi	22
Totale Alunni	402

ANGELO MARIA RICCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RIMM81601X
Indirizzo	VIA XXIII SETTEMBRE, N. 16 - 02100 RIETI

Edifici

- Via XXIII Settembre 16 - 02100 RIETI RI

Numero Classi	18
Totale Alunni	376

Approfondimento

Le 4 sedi dell'Istituto Comprensivo, scuola Primaria Cirese, le due scuole dell'infanzia Fassini e De Juliis, la scuola secondaria di primo grado A. M. Ricci presentano spazi verdi e le barriere architettoniche sono assenti, hanno massimo due piani e sono stati progettati per uso



scolastico; recentemente è stato realizzato un ampliamento antisismico della scuola dell'infanzia Fassini. Le singole scuole sono facilmente raggiungibili dagli utenti. Il servizio di trasporto urbano risponde bene alle esigenze scolastiche, inoltre le strutture sono fornite anche di comodi parcheggi per i veicoli.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	3
	Scienze	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	Piscina a pagamento adiacente sc. secondaria Ricci	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	48
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	In ogni aula sono presenti LIM o MONITOR 65	40

Approfondimento



Nella scuola secondaria di primo grado vi sono ambienti attrezzati per i vari laboratori, un'ampia palestra, una piscina e un ascensore e un campo sportivo polivalente. Tutto l'istituto è fornito di attrezzature informatiche di ultima generazione tra cui monitor interattivi touch.

Gli edifici dell'Istituto Comprensivo sono tutti in possesso dei Certificati di Prevenzione Incendi (CIP). Gli stessi edifici necessitano di una manutenzione più accurata, soprattutto per quel che riguarda gli infissi, e di interventi più costanti negli spazi esterni e nei giardini. L'Istituto necessiterebbe anche di sistemi (caldaie di nuova generazione e contabilizzatori di calore) che permettano un maggiore e adeguato risparmio energetico. La scuola può contare su finanziamenti erogati a fronte di candidature vinte in risposta a bandi regionali, nazionali ed europei (PON e PNRR), integrati da finanziamenti provenienti dalla Fondazione Varrone, finalizzati alla copertura di spese per specifici progetti.



Risorse professionali

Docenti	127
Personale ATA	29

Approfondimento

La quasi totalità dei docenti presenti nell'istituto, superiore alla media provinciale e nazionale, è stabile nella scuola, l'età media è superiore ai 50 anni ed è formato professionalmente con corsi di aggiornamento (es. certificazioni linguistiche, informatiche, sulla didattica). Il dirigente scolastico è presente nella scuola con incarico effettivo ed ha un'anzianità di servizio superiore ai 5 anni.

Premesso che gli indicatori di contesto non costituiscono il fattore predittivo della riuscita scolastica degli studenti, si osserva che il ricambio generazionale del personale docente è molto basso, molti insegnanti hanno più di 50 anni contro i riferimenti provinciali, regionali e nazionali. I docenti di sostegno sono anagraficamente più giovani e non tutti dotati del titolo necessario.



Aspetti generali

L'Istituto pone al centro della sua azione formativo-didattica il discente quale attore principale del proprio apprendimento.

Ne consegue la progettazione di azioni volte, secondo un'ottica **verticale**, a condurre i giovani alunni alla maturazione di quelle competenze chiave, riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione nella lingua madre e nelle lingue europee, competenze logico-matematiche, competenze digitali) e a dimensioni trasversali (competenze sociali e civiche, imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità), che costituiranno lo strumento attraverso cui ciascuno, secondo le proprie attitudini e la propria maturità, potrà esercitare la cittadinanza attiva, così come auspicato dall'Unione Europea.

Nell'arco del triennio l'intera comunità scolastica, in particolare il corpo docente, si adopererà per un innalzamento degli esiti scolastici degli studenti, con il conseguimento dei traguardi fissati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), in armonia con il consolidamento delle competenze di base previste dal Profilo in uscita dello studente, delineato dalle Indicazioni Nazionali 2012.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze in italiano e matematica nella scuola Primaria e nella S.S.I.G.

Traguardo

- 1.Incremento del 5% annuo del numero di alunni con una valutazione superiore a base (Sc. Primaria) o 7 (per la S.S.I.G.) in ogni disciplina, calcolato per classi parallele.
- 2.Riduzione del 5% annuo del numero di alunni con valutazione inferiore a base (Sc. Primaria) o 6 (per la S.S.I.G.) in ogni disciplina, calcolato per classi parallele.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Attivare strategie metodologiche per migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Incrementare la percentuale di risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: NON UNO DI MENO!

ELABORAZIONE DI PROGETTI ED INIZIATIVE VOLTE ALLA RILEVAZIONE ED AL RECUPERO SISTEMATICO DELLE DIFFICOLTA' E CARENZE NEL RAGGIUNGIMENTO DEI TRAGUARDI PREVISTI NEL RAV 22/25.

INDIVIDUALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DIDATTICO.

FORMAZIONE DEI DOCENTI IN CONTINUO AGGIORNAMENTO, IN LINEA CON LE NOVITA' METODOLOGICHE ED INCLUSIVE.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze in italiano e matematica nella scuola Primaria e nella S.S.I.G.

Traguardo

- 1.Incremento del 5% annuo del numero di alunni con una valutazione superiore a base (Sc. Primaria) o 7 (per la S.S.I.G.) in ogni disciplina, calcolato per classi parallele.
 - 2.Riduzione del 5% annuo del numero di alunni con valutazione inferiore a base (Sc. Primaria) o 6 (per la S.S.I.G.) in ogni disciplina, calcolato per classi parallele.
-

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Attivare strategie metodologiche per migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Incrementare la percentuale di risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Aggiornamento, verifica e valutazione del Curricolo d'Istituto per competenze. Progettazione dipartimentale verticale ed orizzontale per competenze. Prove esperte per la certificazione delle competenze in V Primaria e III SSIG. Determinazione raccordi tra ordini scolastici sulle competenze irrinunciabili di passaggio.

○ Ambiente di apprendimento

Strutturazione dell'orario in funzione degli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento, attraverso flessibilità didattica e organizzativa. Organizzazione di attività di aggiornamento finalizzate all'acquisizione di metodologie inclusive. Adesione a progetti che implementino le risorse strumentali innovative.

○ Inclusione e differenziazione

PERSONALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DIDATTICO, ATTENTO AI DIVERSI STILI DI APPRENDIMENTO DELL'ALUNNO



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Riduzione unità oraria nella SSIG e ampliamento OF con didattica laboratoriale per il potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche. Partecipazione a concorsi locali e nazionali in linea con le attività previste nel PTOF. Digitalizzazione di alcuni processi, apertura pomeridiana per attività formative e di recupero.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Aumentare la percentuale di docenti partecipanti ai corsi di aggiornamento. Valorizzare i docenti che si sono aggiornati utilizzandoli in qualità di tutor in attività progettuali e formative

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Ricerca collaborazioni con enti ed associazioni per una ricaduta positiva sull'O. F. e di apertura della scuola al territorio. Potenziamento della partecipazione e dei servizi all'utenza attraverso l'adesione ad iniziative promosse dal Territorio. Partecipazione a reti di scuole per potenziare la formazione e contrastare il disagio scolastico.



Aspetti generali

Progettazione educativo-didattica per tutto l'Istituto

1. Scuola dell'Infanzia

Il fine educativo della Scuola dell'Infanzia si articola in tre obiettivi fondamentali che ne riassumono anche l'identità:

- maturazione dell'identità personale;
- sviluppo dell'autonomia;
- acquisizione di competenze e stili cognitivi.

Tali macro obiettivi vengono conseguiti attraverso costanti attività ludico-relazionali e di socializzazione che fanno da substrato a tutte le attività in cui si articola il percorso educativo-didattico di ciascun bambino.



Gli obiettivi educativi-didattici fissati nella relativa progettazione sono declinati in attività didattiche elaborate e verificate collegialmente ogni quattro mesi. La valutazione quadrimestrale è sintetizzata in apposite griglie suddivise per fasce di età e con obiettivi comuni per tutti i bambini dell'Istituto.

Inoltre, quadrimestralmente, ogni bambino è valutato sulla base di un documento che presenta obiettivi suddivisi per età che viene presentato ai genitori; per i bambini di cinque anni è consegnato come documento di passaggio per il successivo ordine di scuola.

La popolazione scolastica è composta da un importante gruppo proveniente da Paesi europei ed extraeuropei. Per facilitare i processi di socializzazione si mettono in campo tutte le strategie finalizzate alla crescita individuale e condivisione di esperienze e conoscenze.

Nel progetto educativo-didattico si inseriscono, per l'ampliamento dell'offerta formativa, attività afferenti le seguenti macro-aree:

- Gioco-sport;
- Linguistico-espressiva (pregrafismo e prelettura), Giornalino;
- Lingua Inglese;
- Teatro-Danza-Musica;
- Educazione Ambientale;
- Educazione alla Salute;
- Coding e tecnologie digitali;
- Scoperta del territorio.

In relazione ai Campi d'esperienza:



- Il sé e l'altro.
- Il corpo e il movimento.
- Immagini, suoni, colori.
- I discorsi e le parole.
- La conoscenza del mondo.

2. Scuola Primaria

La progettazione didattica della Scuola Primaria viene eseguita per equipe di insegnanti per classe; essa promuove la ricerca della connessione dei saperi disciplinari fondata sulla collaborazione tra i docenti in funzione della specificità di ogni singola classe.

L'attività curricolare, espletata nelle 27 ore di lezione, è arricchita ed integrata da due ore settimanali di laboratorio, per tutte le classi I, II, III e IV, anche per quelle a tempo pieno (40 ore sett.li).

Nelle classi V, invece, una delle due ore di Laboratorio è stata assegnata per legge all'Educazione Motoria con docente esperto, attribuito in organico di diritto dall'a.s. 2022/23.

Dall'anno scolastico 2020/21, sono state introdotte in tutte le classi, indipendentemente dal tempo scuola scelto, le seguenti novità:



Ø PRIMA ORA DI LEZIONE "POTENZIATA"

Dalle ore 8:15 alle ore 9:30 – dal lunedì al venerdì.

L'ora potenziata consente di "liberare" un'ora del curriculum, che è dedicata settimanalmente al recupero, consolidamento e/o potenziamento per l'intero anno scolastico.

Ø 1 ORA DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E/O POTENZIAMENTO

Le attività di recupero, consolidamento e/o potenziamento diventano curricolari, all'interno quindi del tempo scuola scelto, e non extracurricolari, come succedeva negli anni scolastici precedenti.

In tal modo si garantisce la tempestività e l'efficacia dell'intervento dell'Insegnante, per promuovere il successo formativo di tutti gli alunni.

Le classi "a tempo pieno" e "a settimana corta" fanno recupero, consolidamento e/o potenziamento nel pomeriggio (per le classi della settimana corta, in uno dei cd. giorni lunghi);

Le classi "a settimana lunga" invece, nella mattina del sabato.



Per le classi "a settimana lunga" è stato introdotto il

Ø SABATO **PER L'ALUNNO**

La mattinata scolastica del sabato è stata **alleggerita** dal punto di vista disciplinare, dedicandola ai seguenti 4 moduli didattici (4 ore di lezione):

CLASSI MODULI DIDATTICI*

- | | |
|----------------|--|
| I, II, III, IV | <ul style="list-style-type: none">· Religione Cattolica/Attività alternativa;· Recupero/Consolidamento/Approfondimento;· Laboratorio 1· Laboratorio 2 |
|----------------|--|

- | | |
|---|---|
| V | <ul style="list-style-type: none">· Religione Cattolica/Attività alternativa;· Recupero/Consolidamento/Approfondimento;· Laboratorio 1· Educazione Motoria |
|---|---|



* L'ordine dei 4 moduli varia in funzione dell'orario delle singole classi.

LABORATORI CURRICULARI, DIFFERENZIATI PER CLASSI, IN AGGIUNTA AL QUADRO ORARIO COMUNE

Gli alunni delle classi I, II, III e IV del Plesso "E. Cirese" frequenteranno laboratori progettati annualmente dagli stessi insegnanti, col supporto di esperti esterni, laddove previsti.

Il dettaglio delle attività previste dalle diverse progettazioni dei laboratori sono, all'inizio di ogni anno scolastico, rese note all'utenza attraverso i canali di comunicazione istituzionali (sito, registro elettronico, OO.CC....)

Gli alunni delle classi V, accolti nel plesso di sc. Secondaria di I grado "A. M. Ricci", svolgeranno laboratori in continuità con i Professori. Per il dettaglio, si rimanda al paragrafo successivo. Grande attenzione è posta all'**apprendimento pratico della Musica**, attraverso un approccio dapprima sostanzialmente ludico (classi I e II), quindi successivamente più strutturato (Coro e strumenti, classi III), per poi giungere a vere e proprie pratiche musicali individuali o a piccoli gruppi (classi IV-V).

Tutte le attività musicali della Primaria si integrano con quelle della SSIG, in occasione delle manifestazioni d'Istituto, nell'ottica di un curriculum verticale musicale.



Dall'a.s. 2022/23, iniziando dalle classi V di Sc. Primaria, secondo normativa, si potenzierà l'attività di Ed. Motoria, con docenti specializzati, per 2 ore settimanali, che si svolgeranno non solo nella palestra scolastica, ma anche nelle diverse strutture sportive del territorio, grazie a specifiche convenzioni, con il Parco del Coriandolo, il Campo da Rugby, quello da Calcio Micioccoli o Gudini, il Campo scuola di Atletica, la Scuola Sci Terminillo...

Nelle altre classi, l'attività motoria sarà comunque potenziata con progetti curati dalle ASD ed esperti esterni.

La promozione della pratica sportiva, potenziata nell'intero quinquennio di Sc. Primaria, raggiunge la sua massima espressione nel nuovo Indirizzo a **Curvatura Sportiva** della Scuola Secondaria di I grado "A. M. Ricci", attivo a partire da settembre 2022.

Annualmente vengono proposte attività curriculari di Potenziamento:

- della lingua Inglese, Francese e Spagnola;
- della Robotica e delle Tecnologie digitali;
- di Educazione alla Legalità, alla Salute, all'uso consapevole della rete e delle tecnologie;



- del Benessere Psicologico ed Emotivo;
- della Lettura e della Scrittura creativa;
- di Ecologia e rispetto dell'Ambiente, con attività scolastica all'aperto (**Edugreen**);
- di Orientamento.

Particolare attenzione, infine, si presta agli alunni diversamente abili per i quali, oltre ai percorsi individualizzati, vengono stilati specifici progetti atti a promuoverne l'integrazione sociale ed il massimo benessere scolastico.

La valutazione disciplinare e del comportamento, riservata agli alunni della Sc. Primaria, è esplicitata nel Protocollo di Valutazione di Istituto, disponibile al link:

<https://www.icamricci.edu.it/download/43/atti-istituto/1462/protocollo-di-valutazione.pdf>



3. Scuola Secondaria di primo grado

La Scuola Secondaria di primo grado si inserisce all'interno dell'Istituto in continuità e a completamento della Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria.

In continuità, giacché essa va a completare la Scuola del primo ciclo, proseguendo nell'azione educativa e didattica avviata dall'Infanzia prima e dalla Primaria poi. La Scuola Secondaria di primo grado porta avanti infatti il processo di apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, proponendo quale obiettivo finale l'acquisizione di competenze, specifiche e trasversali, che consentano loro da una parte di accrescere la consapevolezza di sé, dall'altra di progettare sempre più autonomamente un itinerario formativo ed esistenziale.

Strettamente connessa a tale continuità è la complementarietà, intesa non solo come progressiva articolazione delle discipline, alterità dei punti di vista sulla realtà, sviluppo di capacità interpretative e rappresentative, ma come unitarietà di un percorso che, proprio attraverso un criterio di gradualità e progressività, contrassegna il primo ciclo scolastico, trovando nel Curricolo d'Istituto lo spunto e il riferimento costante per un apprendimento poliedrico, in grado di inserire la dimensione scolastica nella dimensione sociale, in un rapporto di osmosi e interdipendenza che trova nell'orientamento permanente la sua massima espressione.

Da qui la precipua azione della Scuola Secondaria di primo grado di recupero, quando necessario, di consolidamento, potenziamento ed ampliamento delle conoscenze culturali di base acquisite nei cinque anni della Primaria, il tutto in un'ottica di accompagnamento e stimolo continuo ad un approccio costruttivo alle discipline, intendo così condurre lo studente a servirsene come chiave di lettura della realtà entro cui è chiamato a vivere e agire, e non come mera conoscenza settoriale.



Ø ACCOGLIENZA ANTICIPATA CLASSI V CIRESE NELLA SC. SECONDARIA RICCI

La forte convinzione dell'importanza dell'accompagnamento, in continuità, degli alunni dalla Sc. Primaria alla Sc. Secondaria di I grado ha spinto gli OO.CC. d'Istituto a deliberare, come ordinario e sistematico, a partire dall'anno scolastico 2021/22, il trasferimento delle classi V dal plesso di Sc. Primaria "E. Cirese" al plesso di Sc. Secondaria di I grado "A. M. Ricci". In tal modo, nelle ore curriculari dedicate ai Laboratori, gli alunni delle classi di fine ciclo di sc. Primaria svolgono, in continuità, insieme ai docenti della Secondaria, attività che privilegiano l'apprendimento di cose nuove grazie alla sperimentazione diretta attraverso gli strumenti, gli spazi ed i laboratori attrezzati e di ultima generazione della Sc. Secondaria Ricci.

Da non sottovalutare, tra l'altro, l'impatto rassicurante per i piccoli alunni di tale sperimentazione, che alleggerisce il carico emotivo che solitamente porta con sé il passaggio ad un ordine di scuola superiore, visto che in un certo qual modo gli alunni delle classi V anticipano la conoscenza dei professori che li accoglieranno l'anno scolastico successivo.

Gli alunni, nei laboratori "di continuità", familiarizzano con droni, visori di realtà aumentata, robottini, microscopi digitali, ampole, reagenti, LIM e Monitor interattivi, sport individuali e di squadra, lingue straniere, musica, strumento, ecomoda e tanto altro ancora!

La finalità della Scuola Secondaria di I grado è dunque rafforzata, identificandosi in quella di portare passo, passo l'adolescente a conseguire delle competenze ad ampio spettro e per raggiungere tale scopo essa lavora sistematicamente e sinergicamente con la Primaria, in una prospettiva di verticalità, con la promozione di attività e progetti comuni, curriculari ed extracurriculari. Tutte le attività svolte, pur tenendo conto della specifica identità educativa e professionale dei due ordini di



scuola coinvolti, concorrono invero alla realizzazione di un percorso condiviso, entro cui riportare e strutturare le esperienze fatte.

Essa poi prevede, per la sua stessa natura, una progettualità orizzontale, che si realizza in primo luogo attraverso la rete di rapporti tra i docenti delle diverse discipline. Il frutto più immediato di siffatta collaborazione è per l'appunto la progettazione di classe, i cui assi portanti sono condivisi con le famiglie e le componenti della società civile coinvolte nel processo educativo, nel pieno rispetto e promozione del Curricolo. Essendo inoltre suo obiettivo primario il successo formativo inteso come formazione della personalità, nel rispetto delle identità di ciascun alunno, la progettazione dell'attività didattica tiene conto delle singole individualità della classe, adattando contenuti e obiettivi specifici di apprendimento ai reali bisogni degli alunni e alle loro effettive capacità, in modo da suscitare una valida motivazione allo studio e rendere il discente partecipe del processo formativo di cui deve essere e sentirsi protagonista.

Non esistendo un approccio univoco e valido per tutti gli alunni, l'efficacia del percorso didattico ideato è garantita da una pluralità di metodologie e strumenti diversi (didattica inclusiva; drammatizzazione; strumenti multimediali; lezioni di esperti esterni), sicché l'insegnamento tradizionale delle materie curriculari è integrato da altre iniziative (partecipazione a progetti e a manifestazione d'Istituto) tese al contempo a promuovere le eccellenze e a recuperare i casi di insufficienza, riducendo di conseguenza il fenomeno dell'insuccesso scolastico nel proseguo degli studi. L'impiego infatti di metodologie attive, in primis la didattica laboratoriale, concorre al successo formativo di tutti gli alunni, nel rispetto dei loro bisogni educativi, mediante specifiche attività pratiche che li vedono protagonisti e promotori attivi del loro processo di apprendimento.

Ø ORGANIZZAZIONE ORARIA



• SETTIMANA LUNGA

	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
I MODULO	55'	55'	55'	55'	55'	55'
II MODULO	55'	55'	55'	55'	55'	60'
III MODULO	85'*	85'* POTENZIAMENTO	85'*	85'*	85'*	60'
IV MODULO	55'	55'	55'	55'	55'	60'
V MODULO	55'	55'	55'	55'	55'	
	Uscita 13,10	Uscita 13,10	Uscita 13,10	Uscita 13,10	Uscita 13,10	Uscita 12,00

*modulo 85 minuti (tre ore da 55 ' diventano due moduli da 85 ')

• SETTIMANA CORTA



	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
I MODULO	55'	55'	55'	55'	55'
II MODULO	55'	55'	55'	55'	55'
III MODULO	85'*	85'* POTENZIAMENTO	85'*	85'*	85'*
IV MODULO	55'	55'	55'	55'	55'
V MODULO	55'	55'	55'	55'	55'
VI MODULO	55'	55'	55'	55'	
	Uscita 14,05	Uscita 14,05	Uscita 14,05	Uscita 14,05	Uscita 13,10

*modulo 85 minuti (tre ore da 55 ' diventano due moduli da 85 ')

Il modulo di 85 ' può essere effettuato dalle discipline che hanno almeno tre ore di lezione settimanali, (lettere, matematica, inglese) oppure anche dalle altre effettuando una compensazione tra primo e secondo quadrimestre.



Il modulo di potenziamento del martedì si svolge all'interno del gruppo classe, con una turnazione trimestrale di tutte le discipline nel triennio, ad eccezione della classe ad indirizzo sportivo per la quale sarà sempre un potenziamento di ed. fisica, reso possibile dal debito orario dei docenti, dovuto alla riduzione oraria di 5',

Ø SPERIMENTAZIONE CLASSE I A **CURVATURA** SPORTIVA

Dall'a.s. 2022/23, l'offerta formativa della Sc. Secondaria di I grado Ricci si arricchisce della curvatura Sportiva, attivata come sperimentazione unica nella Provincia di Rieti, supportata dall'esperienza già consolidata in altre realtà scolastiche italiane, organizzate nella rete nazionale **Scuola dello Sport Italia**. Questa nuova progettualità ha come obiettivo strategico il potenziamento della pratica sportiva in orario curricolare (per complessivi 4 moduli settimanali), con esperti delle ASD locali che, a rotazione, accompagneranno gli studenti, in compresenza col docente titolare di Ed. Motoria, nella pratica dei vari sport presso le strutture e gli impianti dell'Istituto e della città.

L'intera progettazione disciplinare dell'Indirizzo Sportivo avrà una curvatura su argomenti e tematiche connessi allo sport: approfondimenti pluridisciplinari, su base triennale, in tutte le altre materie del curriculum (doping, alimentazione e corretti stili di vita, biografie di atleti, incontri con manager e sportivi, giochi olimpici e paralimpici per la valorizzazione delle tematiche connesse al movimento, al gioco di squadra ed allo sport come espressioni della corporeità, dell'educazione motoria, fisica, della pratica sportiva e di tutte le educazioni specifiche, tali da concorrere a garantire la salute dei giovani studenti di oggi (i futuri cittadini di domani) e la loro integrità morale e fisica.

Il movimento, il gioco, la pratica sportiva e lo sport rappresentano i mezzi più efficaci per la formazione globale della personalità dei giovani allievi, promuovendo processi di socializzazione,



inclusione, valutazione e autovalutazione: i giovani imparano così a misurarsi con se stessi, a conoscersi, a confrontarsi con gli altri, e ad apprendere l'osservanza delle regole, della lealtà, del rispetto e della collaborazione con il gruppo.

Il nostro Istituto vanta una consolidata esperienza ed una significativa serie di successi in ambito sportivo, nelle competizioni non solo locali o regionali.

Ø INDIRIZZO MUSICALE

Per il Regolamento del percorso ad indirizzo musicale si rimanda al seguente link:





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA FASSINI	RIAA81601Q
SCUOLA MATERNA "DE JULIIS"	RIAA81602R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"EUGENIO CIRESE"

RIEE816011

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ANGELO MARIA RICCI

RIMM81601X



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC A.M.RICCI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA FASSINI RIAA81601Q

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA "DE JULIIS" RIAA81602R

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "EUGENIO CIRESE" RIEE816011

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ANGELO MARIA RICCI RIMM81601X - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



SI RIMANDA A QUANTO PUBBLICATO SUL SITO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO
WWW.ICAMRICCI.EDU.IT

AL LINK SEGUENTE

[Curriculum verticale – Istituto Comprensivo \(icamricci.edu.it\)](http://Curriculum verticale – Istituto Comprensivo (icamricci.edu.it))

Approfondimento

Organizzazione oraria dei tempi scuola, nei 3 ordini:

ORDINE

PLESSO

INFANZIA

Fassini

ORARIO

T.Normale T.Ridotto

Lun-Ven Lun-Ven

7:45 – 7:45 –
16:00 13:00



Il servizio scolastico nella mattinata del sabato è subordinato alle disposizioni anticontagio ed alle richieste

Lun-Ven Lun-Ven

De Juliiis

7:45 – 7:45–
16:00 13:00

Il servizio scolastico nella mattinata del sabato è subordinato alle disposizioni anticontagio ed alle richieste

CLASSI I, II, III e IV SCUOLA PRIMARIA

CLASSI A SETTIMANA LUNGA
(LUN – SAB)

PLESSO

E. CIRESE

ENTRATA USCITA

DAL
LUN
AL
ORE 8:15 VEN:
ORE
13:30



SAB:
ORE
12:15

PLESSO

ENTRATA USCITA

GIORNI
"CORTI":
ORE
13:30

CLASSI A SETTIMANA CORTA
(LUN – VEN)

E. CIRESE

ORE 8:15

GIORNI
"LUNGHI":
ORE
16:15



	PLESSO	ENTRATA USCITA
CLASSI A TEMPO PIENO (LUN – VEN)	E. CIRESE	ORE 8:15 ORE 16:15

CLASSI V SCUOLA PRIMARIA



	PLESSO	ENTRATA USCITA
CLASSI A SETTIMANA LUNGA (LUN – SAB)	A.M. RICCI	LUN – MAR – MERC SAB – GIO – VEN
		ORE 8:20
		ORE 13:35 ORE 12:20
	PLESSO	ENTRATA USCITA
CLASSI A SETTIMANA CORTA (LUN – VEN)	A.M. RICCI	GIORNI GIORNI CORTI LUNGI
		ORE 8:20
		ORE 13:35 ORE 16:20
CLASSI A TEMPO PIENO (LUN – VEN)	A.M. RICCI	ENTRATA USCITA
		ORE 8:20 ORE 16:20



CLASSI I, II e III SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

PLESSO		ENTRATA USCITA	
CLASSI A SETTIMANA LUNGA (LUN – SAB)	A.M. RICCI	LUN	
		–	
		MAR	
		ORE 8:00 –	SAB
		INIZIO	MERC
		LEZIONI	– GIO
		ORE 8:05	– VEN
		ORE	ORE
		13:10	12:15

PLESSO		ENTRATA USCITA	
CLASSI A SETTIMANA CORTA (LUN – VEN)	A.M. RICCI	LUN	
		-	
		ORE 8:00	MAR VEN
		-	
		INIZIO	MERC
		LEZIONI	- GIO
		ORE 8:05	
		ORE	ORE
		14:05	13:10



Gli alunni che frequentano l'Indirizzo Musicale hanno le lezioni di strumento e musica d'insieme nel pomeriggio, come da specifico Regolamento, disponibile al link..... .

Agli alunni delle classi I sono generalmente riservate le prime ore del pomeriggio, subito dopo il termine delle lezioni antimeridiane.



Curricolo di Istituto

IC A.M.RICCI

Primo ciclo di istruzione

Approfondimento

SI RIMANDA A QUANTO PUBBLICATO SUL SITO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO
WWW.ICAMRICCI.EDU.IT

AL LINK SEGUENTE

[Curriculum verticale – Istituto Comprensivo \(icamricci.edu.it\)](http://Curriculum verticale – Istituto Comprensivo (icamricci.edu.it))



%(sottosezione0315.label)

%(sottosezione0316.label)

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

SI RIMANDA ALLA SPECIFICA SEZIONE DEL PTOF, PUBBLICATO SUL SITO DELL'IC A.M. RICCI, AL LINK <https://www.icamricci.edu.it/ptof>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze in italiano e matematica nella scuola Primaria e nella S.S.I.G.

Traguardo

- 1.Incremento del 5% annuo del numero di alunni con una valutazione superiore a base (Sc. Primaria) o 7 (per la S.S.I.G.) in ogni disciplina, calcolato per classi parallele.
 - 2.Riduzione del 5% annuo del numero di alunni con valutazione inferiore a base (Sc. Primaria) o 6 (per la S.S.I.G.) in ogni disciplina, calcolato per classi parallele.
-

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Attivare strategie metodologiche per migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Incrementare la percentuale di risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali

Risultati attesi

QUELLI INDICATI NEI TRAGUARDI

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

Aule

Magna

Proiezioni

Teatro

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Piscina a pagamento adiacente sc. secondaria
Ricci



Attività previste in relazione al PNSD

NUOVO PNSD

Macroarea 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Le nuove competenze
del XXI secolo
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica attività

Destinatari

Risultati attesi

Macroarea 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Le nuove competenze
del XXI secolo
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica attività

Destinatari

Risultati attesi

La L. 107/2015, al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, fissa l'adozione di un Piano nazionale per la scuola digitale (art. 1,



Macroarea 2. Competenze e contenuti Attività

comm. 56-58), in sinergia con la programmazione europea e regionale e con il Progetto strategico nazionale per la banda ultralarga.

Il PNSD prevede specifici ambiti di attività, per i quali sono previsti finanziamenti erogati tramite bandi di progetti che le Scuole sono tenute a presentare, per la creazione di ambienti di apprendimento innovativi che consentano una gestione dei tempi, dei gruppi e di quelle opzioni pedagogiche volte a porre al centro dell'interesse l'allievo e il suo apprendimento.

I progetti dovranno riguardare:

- il miglioramento di dotazioni hardware;
- le attività didattiche;
- la formazione insegnanti.

In seguito alla nota MIUR 17791 del 19 novembre 2015, il Dirigente Scolastico ha provveduto ad individuare e nominare "l'animatore digitale", un docente di ruolo con spiccate capacità organizzative, che ha avuto il compito di promuovere e migliorare il processo di digitalizzazione dell'Istituto.

Per tenere alta l'attenzione sui temi dell'innovazione, nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel POF triennale, il suddetto docente, potrà sviluppare progettualità sui seguenti tre ambiti:

- la formazione interna, stimolando la formazione del personale scolastico, organizzando laboratori e coinvolgendo tutti nelle attività di formazione;
- il coinvolgimento della comunità scolastica, con il



Macroarea 2. Competenze e contenuti Attività

coinvolgimento degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività previste dal PNSD, anche attraverso momenti condivisi dalle famiglie

- la creazione di soluzioni innovative, con l'individuazione di soluzioni per innovare la didattica (laboratorio di coding, robotica educativa, droni, realtà aumentata e immersiva...) e la pubblicizzazione di metodologie e pratiche diffuse presso altre scuole

Questi saranno integrati e preceduti da un ulteriore ambito per la rilevazione delle risorse e dei bisogni con costante monitoraggio triennale, necessario alla programmazione delle azioni da intraprendere in materia di digitalizzazione d'Istituto.

Per rendere possibile l'organizzazione delle attività e laboratori finalizzati alla formazione dell'intera comunità scolastica sui temi del PNSD, nonché per individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili (ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ammodernamento di siti internet, etc.) e lavorare per la diffusione di una cultura digitale condivisa tra tutti gli attori coinvolti, stimolando in particolar modo la partecipazione e la creatività degli studenti, ad ogni scuola verranno assegnati **1000,00 € l'anno che saranno vincolati alle attività degli ambiti appena descritti.**

Macroarea 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Le nuove competenze
del XXI secolo

- Alta formazione digitale



Macroarea 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica attività

Destinatari

Risultati attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC A.M.RICCI - RIIC81600V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

SI RIMANDA AL PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE <https://www.icamricci.edu.it/protocollo-di-valutazione/>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

SI RIMANDA AL PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE <https://www.icamricci.edu.it/protocollo-di-valutazione/>

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

SI RIMANDA AL PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE <https://www.icamricci.edu.it/protocollo-di-valutazione/>

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

SI RIMANDA AL PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE <https://www.icamricci.edu.it/protocollo-di-valutazione/>

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

SI RIMANDA AL PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE <https://www.icamricci.edu.it/protocollo-di-valutazione/>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SI RIMANDA AL PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE <https://www.icamricci.edu.it/protocollo-di-valutazione/>

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

SI RIMANDA AL PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE <https://www.icamricci.edu.it/protocollo-di-valutazione/>



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il PTOF è strutturato con una organizzazione delle risorse presenti e una definizione attenta di funzioni e ruoli; contempla modelli di apprendimento cooperativo e di tutoring con attività laboratoriali e per piccoli gruppi, tecnologie per una didattica inclusiva, strumenti compensativi e misure dispensative. Prevede livelli minimi per le varie discipline, così da individuare i punti di forza di ogni alunno in difficoltà e adattare i compiti ai diversi stili di apprendimento. Si favorisce l'utilizzazione sistematica di conoscenze e abilità attraverso attività laboratoriali che rafforzano la motivazione ad apprendere e migliorano il concetto di sé. L'istituto ha attivato corsi di formazione per docenti sulla didattica inclusiva e ha dato la possibilità ai docenti di partecipare a corsi di aggiornamento sul Nuovo P.E.I. Il C. d. C., con il docente specializzato, ha la funzione di indicare in quali casi sia opportuna l'adozione di una didattica personalizzata. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani personalizzati viene monitorato attraverso verifiche in itinere e a scadenza mensile. La scuola determina un raccordo tra i diversi ordini scolastici attraverso screening di rilevazione delle difficoltà d'apprendimento; trova forme di cooperazione con le famiglie e con le ASL. Per l'inclusione degli alunni extracomunitari la scuola realizza l'accoglienza intesa come attenzione ai rapporti con le famiglie, all'inserimento nel gruppo classe, alla valorizzazione della lingua d'origine. L'istituto promuove attività sui temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità.

Punti di debolezza:

La scuola attua un raccordo tra i diversi ordini scolastici attraverso screening di rilevazione delle difficoltà d'apprendimento a partire dalle classi seconde della scuola primaria. Sarebbe opportuno effettuare una rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento a partire dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia. Vista la presenza di alunni stranieri non italofoni, sarebbe auspicabile la presenza di mediatori culturali.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Studenti

FUNZIONI STRUMENTALI PER L'INCLUSIONE, CON DELEGA DIRIGENTE

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

COME DA NORMATIVA VIGENTE

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

COME DA NORMATIVA VIGENTE

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



RUOLO ATTIVO, IN SINERGIA CON TUTTI GLI ATTORI COINVOLTI NELLA CURA DEL MINORE CON BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE, SIA CERTIFICATO CHE NON.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

SI RIMANDA AL PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE <https://www.icamricci.edu.it/protocollo-di-valutazione/>

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

SI RIMANDA AL PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE <https://www.icamricci.edu.it/protocollo-di-valutazione/>

Approfondimento

SI RIMANDA AL PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE PUBBLICATO SUL SITO DELL'ISTITUTO, RAGGIUNGIBILE AL LINK SEGUENTE

[Piano annuale inclusione – Istituto Comprensivo \(icamricci.edu.it\)](https://www.icamricci.edu.it/protocollo-di-valutazione/)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

IL PRIMO COLLABORATORE HA ANCHE IL RUOLO DI VICARIO DEL DS ED E' UNA PROFESSORESSA DELLA SC. SECONDARIA DI I GRADO. IL SECONDO COLLABORATORE E' UNA INSEGNANTE DI SCUOLA PRIMARIA. GLI INCARICHI LORO ASSEGNATI COMPRENDONO LE SEGUENTI ATTIVITA': • Supporto al lavoro del D.S.; • Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega alla firma degli atti non discrezionali; • Gestione delle sostituzioni interne dei docenti in caso di assenze del personale docente; • Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni; • Collaborazione con il DS nella predisposizione dell'Organico dei docenti; • Collaborazione con il DS nella formulazione della proposta di assegnazione dei docenti alle classi; • Predisposizione, in collaborazione con gli uffici, delle graduatorie interne del personale docente e ATA e di quelle degli aspiranti al conferimento di supplenze; • Cura della contabilizzazione per ciascun docente delle ore di permessi brevi, del recupero delle stesse e delle ore eccedenti; •

2



	Predisposizione e diffusione delle circolari comunicazioni; • Coordinamento attività Formazione delle classi; • Predisposizione e organizzazione delle attività di recupero esami integrativi; • Partecipazione alle riunioni di staff; • Partecipazione alla predisposizione del RAV e del correlato PdM; • Predisposizione dell'orario provvisorio e definitivo delle lezioni in base alle direttive del D.S. e dei criteri emersi nelle sedi collegiali; • Organizzazione ricevimenti dei genitori.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	E' composto, oltre che dai collaboratori, da quattro docenti con funzioni di supporto organizzativo. • Supporto al lavoro del D.S.; • Organizzazione delle iniziative di formazione e informazione rivolte agli alunni proposte da enti esterni in arricchimento ed integrazione al Piano Offerta Formativa e predisposizione delle relative comunicazioni; • Segnalazione immediata al Dirigente Scolastico di qualsiasi situazione di pericolo o di disservizio • Partecipazione alla predisposizione del RAV e del correlato PdM. • Raccolta di suggerimenti, pareri, iniziative dalle varie componenti scolastiche; • Monitoraggio attività pomeridiane dell'Istituto • Supporto alla realizzazione ed ottimizzazione dell'orario didattico • Supporto alla stesura ed all'aggiornamento del Piano Annuale delle attività • Aggiornamento del Piano TRIENNALE dell'Offerta Formativa in base alle esigenze dell'Istituto; • Organizzazione delle attività relative alle prove INVALSI.	6
Funzione strumentale	I area Ampliamento Offerta Formativa: una figura per la scuola dell'infanzia, una per la	9



	scuola primaria e una per la Scuola secondaria di I grado; II area "Inclusione": una per la scuola dell'infanzia/ primaria e una per la scuola secondaria di I grado; III area Sport e Musica: una figura per lo sport e una per la musica; IV area "Continuità e Orientamento" una per la scuola dell'infanzia/ primaria e una per la scuola secondaria di I grado;	
Capodipartimento	Ciascun dipartimento elegge al suo interno un referente con incarico di coordinamento, che: - convoca, presiede e verbalizza le riunioni di dipartimento - promuove attività di studio e ricerca nell'ambito della didattica - coordina i corsi di aggiornamento e autoaggiornamento promossi all'interno del Dipartimento - propone e predispone la Programmazione di Dipartimento - organizza progetti tesi all'innovazione didattica - promuove e incentivano la ricerca metodologica e didattica - sostiene la realizzazione dei progetti, richiede l'intervento circoscritto di esperti esterni su contenuti specifici, necessari alla realizzazione didattica dei progetti.	3
Animatore digitale	• Gestire il sito dell'Istituto curando con regolarità e tempestività l'aggiornamento sistematico dei dati, pubblicizzando le attività e gli eventi promossi, anche ai fini dell'orientamento; • Garantire la continua fruibilità del sito assicurandosi di realizzare una facile reperibilità delle informazioni; • Raccogliere il materiale prodotto da alunni e/o docenti e pubblicarlo secondo le indicazioni della Presidenza; • Aggiornare, quando necessario, la struttura del sito approntando	1



	miglioramenti organizzativi; • Collaborare con il personale di segreteria incaricato della pubblicazione dei provvedimenti di competenza nella sezione Albo On Line; • Ottimizzazione della comunicazione all'interno dell'Istituto; • Analisi e comunicazione delle iniziative di aggiornamento rivolte ai docenti	
Team digitale	Attualmente composto da 4 docenti coordinati dall'Animatore Digitale, insieme al quale organizzano e coordinano le attività previste nel Piano Triennale d'intervento per il PNSD (attività formative e di aggiornamento per i docenti e personale ATA, sviluppo delle infrastrutture tecnologiche e metodologiche per l'attuazione di una didattica sviluppata su classi virtuali, con l'utilizzo di Lim ed altri strumenti di condivisione ed interazione digitale, oltre che organizzazione di momenti di riflessione e confronto per gli alunni e le famiglie sui temi dell'alfabetizzazione civica del cittadino digitale (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo, educazione finanziaria, ESafety)	4
Coordinatore del Consiglio di classe	Coordina le attività del Consiglio di classe e mantiene i contatti con le famiglie degli alunni, fornendo alle stesse informazioni circa la frequenza e l'andamento didattico complessivo, raccoglie le proposte del Consiglio, per intervenire nei casi di scarsa o irregolare frequenza, di comportamento non corretto, di gravi difficoltà nell'apprendimento propone il voto di comportamento, sentiti i componenti del Consiglio, dà ai Docenti supplenti informazioni di orientamento e conoscenza della classe,	40



mettendo a disposizione tutti gli atti relativi in sede di scrutinio finale, relaziona in merito al raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi prefissati per la classe informa con regolarità la Presidenza dell'andamento generale della classe e di eventuali problemi che dovessero insorgere.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente infanzia

supporto alle docenti di sezione
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Supporto al docente curriculare nelle attività formative ed in quelle laboratoriali. Supporto e consolidamento delle abilità, conoscenze e competenze degli alunni con Bisogni Educativi Speciali

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Progetti di alfabetizzazione alla scuola Primaria. Ore di insegnamento curriculare. Progetto di Italiano come Lingua2 Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
---	--	---

ADMM - SOSTEGNO	Supporto alunni BES, anche non certificati. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno • Progettazione	1
-----------------	---	---

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Supporto organizzativo e gestionale, relazioni con le famiglie e con gli enti esterni, attività progettuale in continuità scuola Primaria e Secondaria Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1
---	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative con incontri settimanali estesi anche alle figure di staff, • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto;



predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

CONSERVAZIONE DOCUMENTI IN CLOUD DA GESTIONALE ARGO GECODOC



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE IN RETE DI AMBITO XXV

ORGANIZZATA DOPO RILEVAZIONE DEI BISOGNI AD INIZIO A.S.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE IN RETE DI AMBITO XXV

Descrizione dell'attività di
formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo
soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito